



AGAZZANO - Alcuni organizzatori e partecipanti alla marcia (foto Bersani)

Tutti di corsa in Valluretta

Agazzano, quattro percorsi e quasi 500 partecipanti

AGAZZANO - Il tempo incerto non ha fermato gli oltre 460 marciatori che nei giorni scorsi di primo mattino puntuali si sono presentati all'appuntamento con l'ormai tradizionale marcia "Agazzano di corsa", organizzata dal locale gruppo podistico. I quasi cinquecento marciatori si sono

divisi tra percorsi tra le campagne circostanti, rispettivamente di sei, undici e diciotto chilometri cui quest'anno se n'è aggiunto anche uno di ventiquattro. Quelli più gettonati sono stati però i percorsi intermedi scelti dalla maggior parte dei partecipanti. Alla fine ad avere la meglio sono

stati i marciatori di Italpose, che si sono aggiudicati il primo posto. A seguire i Bipedi, il gruppo Gelindo Bordin, il gruppo Df Cremona e i Nati Stanchi. All'evento sportivo hanno partecipato anche famiglie con bimbi al seguito. Unica nota negativa, un infortunio che ha coinvolto

un ciclista che seguiva i marciatori in bicicletta per scattare fotografie lungo il percorso e che è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Piacenza dopo essere scivolato con la sua mountain bike in una roggia che costeggiava la strada. Lungo i percorsi e all'arrivo in piazza Europa, gli organizzatori hanno allestito punti di ristoro con prodotti locali e premi raccolti grazie a sponsor che hanno sostenuto l'evento.

m.m.

Castelsangiovanni, bocce e danza sportiva per favorire il reinserimento di 16 disabili

Intanto è ormai imminente il trasloco del Csr nell'ex ospedale di Borgonovo

CASTELSANGIOVANNI - Due corsi per apprendere altrettante discipline sportive - le bocce e la danza sportiva - saranno destinati ai ragazzi del centro socio-riabilitativo e del cosiddetto "gruppo appartamento" di Castelsangiovanni. Queste due nuove attività potranno partire grazie all'Asl di Piacenza che ha deciso di finanziare il progetto, realizzato in collaborazione con il Comitato paralimpico (Cip) di Piacenza, che coinvolge ben 16 ragazzi diversamente abili. Suddivisi in due distinti gruppi, essi avranno dunque l'opportunità di apprendere i rudimenti della danza sportiva e del gioco delle bocce. Il tutto finalizzato non soltanto alla promozione dell'attività motoria, ma anche in vista del possibile inserimento di questi ragazzi in realtà sportive che possano indirizzarli a partecipare a gare e competizioni vere e proprie. I contenuti del progetto sono stati illustrati ieri mattina nel Csr di viale Amendola a Castelsangiovanni che, come annunciato dalla responsabile del servizio sociale Ausl di Castelsangiovanni, Mariagrazia Molinelli, si prepara a una grossa novità.

«Sono ormai in via di ultimazione - ha spiegato la responsabile, presente insieme alla



CASTELSANGIOVANNI - La sede del centro socioriabilitativo

coordinatrice del Csr di Castello, Angela Cesena - i lavori presso l'ex ospedale di Borgonovo dove, speriamo a breve, potremo traslocare la struttura di Castelsangiovanni».

Un'ala dell'ex ospedale ospiterà infatti i ragazzi del Csr, il quale è destinato quindi nei prossimi mesi a lasciare la storica sede di viale Amendola. A Borgonovo ci saranno spazi più "rilassati" con possibilità di aumentare anche il numero di posti accreditati (si dovrebbe arrivare a venti posti recuperando due posti a tempo pieno per il

Csr e due per il centro residenziale), oltre a recuperare anche ampi spazi verdi attorno alla nuova struttura.

«Attendiamo di poter completare gli arredi, una parte dei quali sono stati acquistati grazie alla generosità di alcuni sponsor» ha spiegato la responsabile Ausl. Nel frattempo ieri mattina è stato presentato il nuovo progetto che coinvolge ben sedici ragazzi. Otto, come ha detto Remo Beccari (Federazione Italiana Bocce di Piacenza) hanno la possibilità una volta a settimana di partecipare a

lezioni di bocce presso una struttura attrezzata di via Morretta a Borgonovo. «Qui, accompagnati da un educatore - ha spiegato il presidente Fib - i ragazzi vengono affiancati da due volontari giocatori e due arbitri, che insegnano loro come si gioca in maniera professionale».

A questi otto ragazzi del "gruppo appartamento" si aggiungono anche gli otto frequentatori del Csr di viale Amendola, che per i prossimi tre mesi, una volta alla settimana, avranno la possibilità di prendere parte a lezioni di danza sportiva con due maestri di ballo: Vanessa Lamis e Alejandro Pereira (i quali hanno già lavorato a un progetto di "tango terapia"). Si tratta, come ha spiegato la maestra di danza Marta Consonni, di un vero e proprio corso di attività fisica finalizzata, se i partecipanti e le loro famiglie lo vorranno, alle gare.

«Non esiste disabilità che non abbia la possibilità di fare sport» ha sottolineato il delegato provinciale Cip, Franco Paratici. «Tutti i ragazzi, anche quelli con disabilità più gravi - ha detto anche Marta Consonni - possono praticare sport, purché debitamente accompagnati».

Mariangela Milani

BORGONOVO - Interverranno anche penne nere reduci da missioni di pace Otto gruppi alpini di tutta la Valtidone mobilitati per i terremotati: domani sera concerto benefico

BORGONOVO - (m. mil) Le penne nere di Borgonovo scendono nuovamente in campo a favore delle popolazioni terremotate. Domani, sabato, alle 21 il teatro Capitol ospiterà infatti una serata benefica durante la quale tutti gli otto gruppi degli alpini presenti in Valtidone si uniranno per dare vita ad un concerto, il cui ricavato sarà destinato a favore di un progetto, individuato a livello nazionale, di aiuto alle popolazioni terremotate dell'Emilia. Durante la serata si esibiranno i cantori del coro alpino della Valtidone diretti da Donato Capuano. Insieme a loro, saliranno sul palco del Capitol an-

che alcuni elementi (l'"ensemble ristretto") della banda musicale don Orione. Il gruppo di musicisti accompagnerà alcuni cantanti alpini. Il concerto sarà intermezzato da interventi di alpini di Borgonovo che hanno partecipato a missioni di pace o ai campi allestiti dalla Protezione Civile Ana dopo le recenti scosse di terremoto.

L'evento di domani sera sarà una sorta di anticipo che introdurrà a un altro appuntamento, in programma per domenica a Borgonovo: la fiera fredda. Per l'occasione il centro sarà invaso da un centinaio di espositori rigorosamente di qualità (merca-

to di qualità, hobbisti creativi, riuso, antiquari e artigiani creativi). L'auditorium della rocca comunale ospiterà una rassegna fotografica con i 143 scatti in gara per il recente concorso "Impressioni", organizzato dalla Pro loco. La mostra sarà visitabile dalle 10 alle 18 nella sola giornata di domenica e comprenderà anche una decina di foto scattate dagli alunni delle scuole elementari. Sarà dato spazio anche alle restanti associazioni locali e ad una in arrivo da San Felice sul Panaro che si occupa di raccogliere fondi per la ricostruzione di una scuola distrutta dal terremoto. Tra le novità di quest'an-

no, la fiera fredda proporrà anche lo "svuota magazzino". Alcuni esercenti locali, sulla falsariga del "dasbratt" già sperimentato a Piacenza, svenderanno a prezzi vantaggiosissimi i loro stock di magazzino. Non mancheranno le gieste per i bambini e, dalle 16 alle 18, uno spazio dedicato ad animazione, trucca-bimbi, palloncini e burattini a cura dei Pionieri della Croce Rossa. Altra novità sarà lo spazio dedicato al gruppo "I rotori piacentini" che metteranno in mostra, e faranno alzare in volo, splendidi modelli di elicottero (professionali). I volontari e gli operatori del Club dei Piccoli Rio Torto porterà in piazza i pony per il battesimo della sella. La fiera, che durerà per l'intera giornata, è destinata a chiudere in via definitiva il calendario della stagione estiva ormai archiviata.

Piazza invasa dagli stand dei prodotti naturali



PIOZZANO - Uno dei banchetti di prodotti naturali allestiti in piazza (foto Bersani)

Piozzano festeggia il miele e si dota di un defibrillatore

PIOZZANO - Piozzano si è confermato capitale del miele: è successo per un'intera giornata, ma non solo, visto che la festa dedicata ai prodotti naturali della Valluretta prende spunto dalle tante arnie presenti nella zona, che hanno suggerito 12 anni fa di promuovere un appuntamento *ad hoc* per sottolineare questa peculiarità. Il tempo atmosferico stavolta ha giocato qualche scherzo, con l'arrivo della pioggia nel pomeriggio. «Ma tutti, espositori compresi, si sono dichiarati soddisfatti» commenta il sindaco Bruno Repetti, che ricorda la partenza della manifestazione un po' in sordina, andata crescendo di edizione in edizione. «All'inizio gli espositori erano una manciata, adesso si sono moltiplicati e la piazza era simpativamente invasa dagli stand» osserva il primo cittadino. Oltre ai banchetti di miele, altri frutti dell'operosità delle api, marmellate e confetture fatte in casa, Piozzano ha omaggiato la cultura contadina con l'esposizione di attrezzi agricoli del passato e la proiezione di immagini d'antan del paese. Gli stand della Pro loco hanno sfornato specialità del posto, ma c'è stato spazio anche per l'illustrazione di un progetto di educazione alimentare svolto dagli alunni della scuola elementare che, in collaborazione con aziende agrituristiche e ristoranti

della zona, hanno imparato a cucinare alcuni piatti, come gli gnocchi e le tagliatelle, oltre a scoprire i segreti della stagionatura dei formaggi tipici. Il taglio del nastro della manifestazione ha coinciso con l'inaugurazione di un punto Dae, dotato di defibrillatore semi automatico estero-

no. Lo strumento, che viene utilizzato per soccorrere persone in arresto cardiaco, è stato collocato nella piazza principale del paese («in modo da essere facilmente visibile e accessibile» sottolinea Repetti).



PIOZZANO - L'inaugurazione del defibrillatore (foto Bersani)

Il defibrillatore è stato donato al Comune dalla Comunità montana, nell'ambito di un percorso avviato dalla Croce Rossa di Piozzano, che in primavera aveva tenuto un corso per il corretto utilizzo del dispositivo. Le lezioni si erano svolte con il supporto dei volontari dell'associazione "Il Cuore di Piacenza". «Adesso sono 30 i piozzanesi in grado di usare il defibrillatore. Speriamo ci sia la possibilità di organizzare ulteriori corsi, così da aumentare il loro numero», auspica il sindaco. La mostra del miele e dei prodotti naturali della Valluretta è stata realizzata dalla Pro loco, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di: Provincia, Regione, Associazione Apicoltori, Comunità montana dell'Appennino Piacentino, Comunità montana Valnure e Valdarda.

a.a.

Castelsangiovanni, corso di teatro per giovanissimi con i Manicomics

CASTELSANGIOVANNI - Apre i battenti mercoledì, 17 ottobre, a Castelsangiovanni la prima edizione di un corso di teatro rivolto a bambini e adolescenti d'età compresa tra i 6 e i 13 anni. Il corso sarà organizzato da Manicomics Teatro sulla falsariga della già roduta esperienza che già da quindici anni si tiene nel comune di Piacenza. Per la prima volta quest'anno la stessa iniziativa sarà "esportata" anche a Castello oltre che a Gragnano, San Nicolò e Carpaneto. Il corso sarà organizzato grazie alla collaborazione del Comune, che metterà a disposizione tutti i mercoledì il salone del centro culturale che da ottobre a maggio ospiterà i piccoli parteci-

panti al nuovo corso.

Protagonisti saranno, come detto, bambini e adolescenti tra i sei e i tredici anni. Le prime due lezioni saranno di prova, dopodiché chi lo vorrà potrà continuare fino al prossimo mese di maggio. Tutte le modalità di partecipazione ed iscrizione verranno rese note anche grazie ad un gazebo che nei prossimi giorni (tra il 10 e l'11 di ottobre) sarà allestito di fronte alle scuole elementari e medie di Castelsangiovanni a cura sempre dei Ma-

nicomics. «Un nuovo servizio - ha commentato l'assessore all'istruzione, Valentina Stragliati, durante la presentazione dell'iniziativa - che ben volentieri sosteniamo perché interessa una fascia di età per così dire relativamente scoperta proponendo un'attività, quella teatrale, che ha a mio avviso presenta grossi risvolti pedagogici e che permette di stare insieme imparando a gestire le proprie emozioni».

Sede dei corsi sarà il centro culturale di via Mazzini messo a

CASTELLO - Da sinistra: Paolo Pisi, Valentina Stragliati e Mauro Caminati (foto Bersani)



disposizione dall'amministrazione. Per le informazioni e le iscrizioni occorre però rivolgersi a Manicomics e non agli uffici

comunalmente (lab. manicomics.provincia@gmail.com). Il laboratorio, come spiegato da Paolo Pisi e Mauro Caminati, si terrà

ogni mercoledì tra le 17,15 e le 19,15 e si concluderà con uno spettacolo finale aperto a tutti. «Non formiamo attori - hanno precisato i due di Manicomics - né cerchiamo talenti, lo scopo del corso è invece di utilizzare il teatro come strumento formativo e pedagogico». I due hanno ringraziato il Comune per avere risposto all'invito di Manicomics ad organizzare i corsi. A seconda degli iscritti, gli organizzatori formeranno uno o più gruppi suddivisi in base agli anni dei partecipanti. Tutto il materiale informativo sarà disponibile nel gazebo che a breve verrà allestito di fronte le scuole della città.

m.mil.